

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO E LA COESIONE TERRITORIALE" DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO

in esecuzione del proprio atto n. G11451 del 17 settembre 2018, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale" della Direzione regionale Programmazione Economica le cui funzioni consistono in:

- supportare la Direzione nell'attività di indirizzo e di coordinamento per la predisposizione dei documenti programmatici relativi alla politica regionale unitaria;
- predisporre il Documento strategico di programmazione (DSP) per l'individuazione delle linee di indirizzo della programmazione strategica per l'intera durata della legislatura;
- predisporre il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) e la relativa Nota di aggiornamento per la definizione degli obiettivi della manovra di bilancio regionale, con proiezione triennale, a supporto del processo di previsione, nonché della definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate;
- assistere l'Assessorato competente nella fase del confronto con le parti sociali;
- predisporre la proposta di deliberazione di Giunta per l'approvazione da parte del Consiglio del DEFR e degli altri strumenti di programmazione regionale;
- coordinare le attività di predisposizione e aggiornamento annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici in collaborazione con l'Area "Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria" e con le Direzioni regionali competenti in materia di opere pubbliche, infrastrutture, ambiente e sanità, definendone il relativo elenco annuale compatibilmente con il quadro delle risorse disponibili e con la loro articolazione finanziaria;
- collaborare con le Autorità di Gestione nelle fasi di programmazione e monitoraggio dei Fondi Strutturali e di investimento europei (SIE);
- collaborare con l'Autorità di Audit per la verifica dell'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo e con l'Area "Normativa UE, aiuti di stato e assistenza all'Autorità di Certificazione" per la corretta certificazione delle spese.
- In attuazione dell'articolo 19, comma 2, della L.R. 9 febbraio 2015, n. 1, assicurare il supporto allo sviluppo e alla cura dei rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e tutti gli interlocutori istituzionali (nazionali e comunitari) delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale. Il supporto alla cura delle relazioni con la Commissione Europea

e i suoi servizi è esercitato in collaborazione con il Segretariato generale e con l'Area "Relazioni con l'Unione europea, programmi a gestione diretta e Ufficio Europa".

- In collaborazione con l'Area "Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria", assistere l'Assessorato competente nella predisposizione dei documenti propedeutici alle riunioni della "Cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee" di cui alle direttive del Presidente della Regione n.4 del 7/08/2013 e n.2 dell'8/04/2015.;
- partecipare con l'Area "Statistica e analisi geografica delle politiche regionali per lo sviluppo" alla promozione di collaborazioni scientifiche con Università e organismi di ricerca finalizzate alla predisposizione di scenari e modelli per la programmazione regionale;
- garantire le attività di coordinamento in ambito regionale della Strategia Nazionale Aree Interne seguendone le diverse fasi di programmazione (Bozza di strategia d'Area, Preliminare di Strategia d'Area, Strategia d'Area) e, in collaborazione con l'Area "Monitoraggio dell'attuazione della programmazione regionale unitaria", di realizzazione degli interventi;
- assistere il Presidente e la Giunta Regionale nelle sedi di concertazione e raccordo regionale, interregionale, nazionale e comunitario ai fini della partecipazione della Regione al negoziato sul bilancio europeo e sulla programmazione settennale dei fondi strutturali europei.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione:

- i soggetti appartenenti ai ruoli dirigenziali di altre amministrazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 comma 9 della L.R. n. 6/2002 e successive modificazioni;
- oppure i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002 e s.m.i. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi compresa l'amministrazione regionale, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002. Per la durata dell'incarico, i dipendenti appartenenti ai ruoli dell'amministrazione regionale sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

CAPACITA' PROFESSIONALI:

Costituiscono elementi di valutazione le capacità/attitudini riconducibili alle seguenti caratteristiche:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;

- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;
- d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- e) eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare.

Titolo di studio richiesto:

Laurea.

In riferimento alle lettere a), b), c), d) ed e) costituiscono elementi preferenziali i seguenti requisiti:

Specializzazione, abilitazioni, iscrizione ad albi professionali:

Aggiornamento professionale dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari, etc. attinenti le materie dell'incarico nonché da eventuali pubblicazioni.

Esperienza professionale maturata nella qualifica dirigenziale:

- Comprovata esperienza professionale acquisita nell'espletamento delle funzioni previste nella declaratoria della presente struttura con particolare riferimento alla predisposizione del DEFR e degli altri strumenti di programmazione regionale, ivi compresa la programmazione comunitaria.
- Elevata competenza e specifica conoscenza delle problematiche attinenti le materie giuridico-economiche.

La valutazione non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati, tra i quali la scelta sarà effettuata ai sensi dell'Allegato H del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale" della Direzione regionale Programmazione Economica, sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

L'incarico, se attribuito a dipendente di altra pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa.

Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e le valutazioni di risultato conseguite nell'ultimo triennio negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda dovrà tassativamente pervenire in una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma - entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l'account di posta certificata dell'istante all'indirizzo: avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o all'oggetto, in caso di posta certificata, "Incarico di dirigente dell'Area "Programmazione delle politiche per lo sviluppo e la coesione territoriale" della Direzione regionale Programmazione Economica.

La Regione Lazio non assume nessuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(dott. Alessandro BACCI)